

*Progettualità terapeutica e criteri d'invio:
come le aspettative e le culture/saperi dei
servizi possono influenzare gli invii e l'uso
delle risorse.*

13 Ottobre 2010

*EP Ivano Verderi -EP Maria Chiara Ghizzoni
Area Socio-Educativa
SerT Langhirano*

Alcune riflessioni...

Nel corso dell'ultimo decennio abbiamo assistito ad un cambiamento del fenomeno della tossicodipendenza e del relativo concetto di cura. Questo ha comportato un modificarsi della tipologia dell'utenza inserita nelle comunità terapeutiche.

In passato la medesima evidenziava una situazione di minore problematicità rispetto a quella di oggi e si presentava con più risorse personali e familiari. Gli inserimenti avvenivano in larga misura in una situazione di “drug free” con un significativo coinvolgimento dei familiari.

...situazione “paradossale” ?

Prima:

utenza con maggiori risorse/percorsi comunitari con
tempi piuttosto lunghi (24 mesi)

Oggi:

utenza più problematica e destrutturata/
tempi ridotti

...situazione a “ doppio binario”

- Quali sono le aspettative degli operatori dei SerT invianti circa la definizione del progetto terapeutico che implica l'inserimento in struttura residenziale?
- A quale tipologia di utenza gli Enti Ausiliari hanno pensato di rivolgere la propria offerta terapeutica?

IL progetto riabilitativo residenziale deve tenere in considerazione diversi fattori ad es. :

- 1) Analisi del bisogno e relativa valutazione terapeutica.
- 2) Risorse territoriali provinciali(strutture, programmi etc.) compatibili al bisogno.
- 3) Risorse economiche (budget a disposizione accordo di fornitura)

1) Analisi del bisogno e relativa valutazione terapeutica

Il SerT concorda con l'utente l'inserimento in CT sulla base di

elementi quali: motivazione, situazione sanitaria, socio economica, familiare, psicologica.

Il criterio principale per l'invio in CT è un' importante compromissione del funzionamento del soggetto nelle aree vitali bio-psicosociali che non permette la gestione/progettazione a livello ambulatoriale.

2) Risorse territoriali provinciali

Le linee di indirizzo privilegiano **l'inserimento dell'utenza nelle strutture presenti nel territorio provinciale.**

L'offerta è ampia e articolata ma a volte vi è la necessità di rivolgersi a tipologie di strutture non presenti in provincia ma in ambito regionale.

3) Risorse economiche

Le risorse economiche sono definite in un protocollo regionale che prevede l'attribuzione di un budget aziendale destinato in larga misura agli Enti ausiliari accreditati della nostra provincia (convenzione).

L'esperienza del SerT di Langhirano... alcune considerazioni:

Il SerT di Langhirano è inserito in un territorio a grande sviluppo socio-economico, ha una tipologia di utenza che mediamente è ben introdotta nel medesimo; ciò comporta che poche sono le situazioni di marginalità sociale per le quali il ricorso ad un progetto comunitario diventa la soluzione più idonea.

inoltre...

Il numero di utenza ridotto rispetto ad altri SerT e la percentuale molto alta di utenti che hanno un'occupazione stabile, favorisce prevalentemente la costruzione di percorsi terapeutici ambulatoriali con, al bisogno, interventi domiciliari e periodiche verifiche sul campo.

Dati anni 2009/2010

Il numero di utenti presenti in strutture residenziali accreditate nell'anno **2009** è di **16 unità** (di cui 4 fuori provincia) mentre nel **2010** è di **14 unità** (di cui 4 fuori provincia). A questi si aggiungono, **2 inserimenti in strutture provinciali non accreditate...**

***...nel 2009 sono state effettuate 10 nuove attivazioni
mentre 6 unità erano presenti dal 2008.***

***Nel 2010, fino ad oggi, 5 sono le nuove attivazioni e
9 unità presenti dal 2009.***

***Il numero di donne inserite nel corso dei due anni è
di 3 unità.***

***La prevalenza degli inserimenti è di
tossicodipendenti, 1 alcolista.***

...ancora sui dati

Nel 2009 su 16 percorsi comunitari, 11 sono di competenza del SerT di Langhirano, 5 sono residenti territorialmente nel Distretto, ma hanno come riferimento terapeutico un altro SerT provinciale.

Nel 2010 su 14 percorsi comunitari, 7 sono di competenza del SerT e 7 di altro SerT provinciale.

Comuni che afferiscono al SerT di Langhirano

I comuni del distretto Sud Est sono 13

(Calestano, Collecchio, Corniglio, Felino, Langhirano, Lesignano de' Bagni, Monchio delle Corti, Montechiarugolo, Neviano degli Arduini, Palanzano, Sala Baganza, Tizzano Val Parma, Traversetolo)

La posizione geografica di alcuni comuni e la carenza di mezzi pubblici per raggiungere il nostro Servizio fa sì che una parte dell'utenza si rivolga a servizi territorialmente più vicini e comodi da raggiungere.

Analisi dei bisogni che presenta l'utenza inserita in CT:

- Persone con gravi situazioni psico-socio-economiche
- Persone provenienti dal carcere e in misura alternativa.
- Persone con un minimo di risorse familiari con bisogni di disintossicazione e bisogno di riacquisire autonomie.
- Persone con problemi di “doppia diagnosi”.
- Aumento di situazioni di tossicodipendenza riguardanti adolescenti.

Quale progettualità ?

- Interventi a bassa soglia con tempi medio-lunghi.**
- Trattamenti alternativi alla carcerazione**
- Percorsi residenziali mirati ad una fascia d'età molto giovane (anche minori).**
- Percorsi strutturati di reinserimento sociale.**
- Disintossicazione, stabilizzazione terapia farmacologia.**
- Percorsi “doppia diagnosi”**
- Definizione di percorsi il più possibile rispondenti al bisogno individuale dell'utente “progetto individualizzato” .**

Conclusioni:

Il nostro Servizio ha trovato in linea di massima risposta

a questi bisogni avvalendosi di tutti i progetti provinciali

in corso (Comunità terapeutiche, “Casa di Elia”, Un pezzo di strada insieme”, “Reinserimento integrato”).

Per casi di “doppia diagnosi” o situazioni particolari che

necessitano di un “allontanamento” dal territorio di riferimento con una progettualità futura di reinserimento

altrove, si sono attivati percorsi in strutture extra-provinciali.

Grazie per l'attenzione!

Ivano Verderi, Maria Chiara Ghizzoni

